

COMUNE DI SCIOLZE

Provincia di TORINO

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

E DOCUMENTI ALLEGATI

Il REVISORE UNICO

Vantaggiato Piero Gaetano



Comune di Sciolze

Il Revisore unico

Verbale n. 4 del

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2014

Il revisore unico

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2014, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2014, del Comune di Sciolze che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Sciolze, li

18/08/2014



L'ORGANO DI REVISIONE

A large, stylized handwritten signature in black ink, likely belonging to the member of the revision organ.

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Vantaggiato Piero Gaetano **revisore** unico nominato ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

Visto lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2014, approvato dalla giunta comunale in data 22.07.2014 con delibera n. 49 e i relativi allegati obbligatori:

- bilancio pluriennale 2014/2016;
- bozza relazione previsionale e programmatica;
- rendiconto dell'esercizio 2013 approvato con deliberazione CC n° 9 del 02/04/2013;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006 approvato con Dgc 67/2013;
- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
- la **proposta di delibera** di variazione in aumento dell'addizionale comunale Irpef;
- la **proposta di delibera** delle aliquote base dell'Imposta unica Comunale;
- la proposta di delibera di approvazione delle tariffe TARI
- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2014, le tariffe, le aliquote di imposta, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008) dgc 46/2014;
- piano triennale dotazioni strumentali dgc 47/2014;
- atto ricognitorio di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007 dgc 48/2014;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
- dettaglio dei trasferimenti erariali;
- ☐ viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- ☐ visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- ☐ visto il regolamento di contabilità;
- ☐ visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2013

L'organo consiliare ha approvato con delibera n.9. del 02/04/2014. il rendiconto per l'esercizio 2013.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Tab. 1 -	2011	2012	2013
Risultanze fondo	1.225,61	159.210,37	163.177,11

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2014, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del TUEL):

Tab. 2 -

Quadro generale riassuntivo 2014			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	1.016.408,81	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	1.202.865,97
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	80.196,71	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	286.448,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	215.098,14		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	286.448,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	195.894,82	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	304.732,51
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	189.036,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	189.036,00
Totale	1.983.082,48	Totale	1.983.082,48
Avanzo amministrazione 2013 presunto	0,00	Disavanzo amministrazione 2013 presunto	0,00
Totale complessivo entrate	1.983.082,48	Totale complessivo spese	1.983.082,48

Il saldo netto *da impiegare* risulta il seguente:

Tab. 3 -

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	1.598.151,66
spese finali (titoli I e II)	-	1.489.313,97
saldo netto da finanziare	-	0,00
saldo netto da impiegare	+	108.838,69

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2014

Tab. 4 –

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2012 Consuntivo	2013 Consuntivo	2014 Previsione
Entrate titolo I	957.237,57	889.025,51	1.016.408,81
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	185.868,21	152.345,79	169.268,68
Entrate titolo II	76.030,10	233.398,31	80.196,71
Entrate titolo III	174.311,62	184.876,87	215.098,14
Totale titoli (I+II+III) (A)	1.207.579,29	1307.300,69	1.311.703,66
Spese titolo I (B)	1.011.595,32	1.203.590,34	1.202.865,97
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	100.101,00	103.524,78	108.837,69
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	95.882,97	185,57	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (E)	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire	0,00	0,00	0,00
Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	0,00	185,57	0,00

Tab. 5 -

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2012 Consuntivo	2013 Consuntivo	2014 Previsione
Entrate titolo IV	468.705,34	108.661,00	286.448,00
Entrate titolo V **	0,00	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	468.705,34	108.661,00	286.448,00
Spese titolo II (N)	502.990,41	108.661,00	286.448,00
Differenza di parte capitale (P=M-N)	34.285,07	0,00	0,00
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	45.000,00	0,00	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	10.714,93	0,00	0,00

(*) il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

(**) categorie 2,3 e 4.

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

Tab. 6 -		<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione			
Per fondi comunitari ed internazionali			
Per imposta di scopo			
Per contributi in c/capitale dalla Regione		138.000,00	138.000,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		13.448,00	13.448,00
Per contributi straordinari			
Per monetizzazione aree standard			
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.			
Totale		151.448,00	151.448,00

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2014 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

Tab. 7 -	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Plusvalenze da alienazione	
Altre (da specificare)	
Totale entrate	0,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	0,00
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	0,00

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Tab. 8 -

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2013		0
- avanzo del bilancio corrente		0
- alienazione di beni		60.000,00
- contributo permesso di costruire		75.000,00
- altre risorse		
Totale mezzi propri		135.000,00
Mezzi di terzi		
- mutui		
- contributi comunitari		
- contributi statali		
- contributi regionali		138.000,00
- contributi da altri enti		13.448,00
Totale mezzi di terzi		151.448,00
TOTALE RISORSE		286.448,00
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		286.448,00

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

Non risulta iscritto in bilancio avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2013.

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

Tab. 9-

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE		
	2015 Previsione	2016 Previsione
Entrate titolo I	1.011.407,81	1.003.407,81
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà		
Entrate titolo II	70.620,99	69.120,99
Entrate titolo III	205.468,14	205.468,14
Totale titoli (I+II+III) (A)	1.287.496,94	1.277.996,94
Spese titolo I (B)	1.175.554,94	1.181.102,29
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	111.942,00	96.894,65
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (E)	0,00	0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

Tab. 10 -

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE		
	2015 Previsione	2016 Previsione
Entrate titolo IV	65.000,00	220.0000,00
Entrate titolo V **	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	65.000,00	220.000,00
Spese titolo II (N)	65.000,00	220.000,00
Differenza di parte capitale (P=M-N)	0,00	0,00
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	0,00	0,00

Relativamente agli equilibri di bilancio annuali e pluriennali l'organo di revisione osserva che sono stati puntualmente rispettati gli obblighi di legge.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione rileva che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2013.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. 57. del 30/07/2014 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere n. 3 in data 30/07/2014 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2014/2016, risulta negativo non si prevede nella fattispecie alcuna assunzione di personale.

Si precisa nel contempo che la recente legge di conversione del D.L.90/2014 approvata in data 08.08.2014, ha ridefinito i criteri di calcolo della spesa di personale (vedasi art. comma 5 dell'art. 3) precisando che restano ferme le disposizioni dell'art. 1, commi 557, 557 bis, 557 ter della L. n. 296/2006, ed inserendo il nuovo comma: 5-bis. Dopo il comma 557-ter dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, è inserito il seguente:

«557-quater. Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione».

Occorre che l'amministrazione effettui una puntuale ricognizione della spesa di personale in servizio al fine di tenere conto dei nuovi vincoli normativi disposti.

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con D.P.R. 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del TUEL, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31 della Legge 183/2011 il Comune di Sciolze è sottoposto dal 2014 al patto di stabilità interno, pertanto devono essere iscritte in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (**titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite**), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2014-2015 e 2016. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno come emerge dai prospetti seguenti forniti dal servizio finanziario, risulta:

1. spesa corrente media 2009/2011

Tab. 11 -

anno	spesa corrente	media
2009	0,00	1.018
2010	0,00	1.045
2011	0,00	1.041

2. saldo obiettivo con applicazione comma 6 art.31

Tab. 12 -

anno	spesa corrente media 2009/2011	coefficiente	obiettivo di competenza mista
2014	1.035	15,07	156
2015	1.035	15,07	156
2016	1.035	15,62	162

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti e pagamenti non considerati

Tab. 13 -

anno	saldo obiettivo	rid. Trasferim. pag. esclusi	obiettivo da conseguire
2014	161	70	91
2015	156		156
2016	162		162

4. obiettivo per gli anni 2014/2016

Tab. 14 -

	2014	2015	2016
entrate correnti prev. accertamenti	1311	1287	1277
spese correnti prev. impegni	1188	1156	1152
differenza	123	131	125
risorse ed impegni esclusi (commi da 7 a 16 art.31 legge 183/2011)			
obiettivo di parte corrente	123	131	125
previsione incassi titolo IV	440	65	55
previsione pagamenti titolo II	533	34	20
differenza	93-	31	35
incassi e pagamenti esclusi (commi da 7 a 16 art.31 legge 183/2011)	93	9	20
obiettivo di parte capitale	0	40	55
obiettivo previsto	32	15	18

dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

gli obiettivi risultano così conseguibili

Tab. 15 -

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo	differenza
2014	123	91	32
2015	171	156	15
2016	180	162	18

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2014

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2014, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2012 e al rendiconto 2013:

Tab. 16

	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Rendiconto / assestamento 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	372.404,57	341.570,42	325.228,10
I.M.U. rimborso x esenzione abitaz.principale		146.847,00	
I.C.I. recupero evasione	0	0	0
Imposta comunale sulla pubblicità	0	0	0
Addizionale I.R.P.E.F.	161.496,57	141.614,18	153.000,00
Imposta di scopo	0	0	0
Imposta di soggiorno		0	0
Altre imposte			
Totale categoria I	0,00	0,00	0,00
Categoria II - Tasse			
TOSAP	1.437,00	2.434,46	2.500,00
Tassa rifiuti solidi urbani	233.000,00	553,00	0
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti	0	0	0
TA RES	248.527,15		
Recupero evasione tassa rifiuti	0	0	0
TA RI			190.000,00
TA SI			116.311,03
Totale categoria II	0,00	0,00	0,00
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	0	0	100,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	185.868,21		
Fondo solidarietà comunale	0	153.476,81	169.269,68
Altri tributi propri			
Totale categoria III	0,00	0,00	0,00
Totale entrate tributarie	0,00	0,00	0,00

Imposta Unica Comunale

Il gettito, determinato sulla base dell'art. 1, comma 639 della Legge 147/2013 che disciplina tra l'altro l'applicazione della TARI e della TASI per l'anno 2014.

L'amministrazione ha elaborato le proposte di deliberazioni da approvare nella seduta consiliare del bilancio, di approvazione delle aliquote e detrazioni, nonché le tariffe di competenza tenendo conto del gettito del bilancio 2013, delle esigenze di bilancio 2014 e dei costi dei servizi resi alla popolazione;

Addizionale comunale Irpef

L'amministrazione ha elaborato la proposta di deliberazioni da approvare nella seduta consiliare del bilancio con l'aumento dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2014 nella seguente misura: - aliquota unica del 8% il gettito previsto ammonta ad euro 153.000,00.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto tenendo conto dei dati pubblicati sul ministero dell'interno – Finanza Locale.

Le entrate per IMU e fondo sperimentale di riequilibrio e fondo di solidarietà comunale hanno subito la seguente evoluzione:

Tab. 17 -

	Accertamento 2012	Rend/Assest. 2013	Previsione 2014
IMU	372.404,57	341.570,42	325.228,10
IMU ristoro dallo Stato	0,00	146.847,00	0,00
fondo sperimentale di riequilibrio	185.868,21	0,00	0,00
fondo di solidarietà comunale	0,00	153.476,81	169.269,68
totale	0,00	0,00	0,00

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2014, tra le entrate tributarie la somma di euro 250.000,00 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2014).

La previsione comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con apposito regolamento dal Consiglio comunale.

Il Consiglio Comunale approverà le tariffe entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2014, tra le entrate tributarie la somma di euro 116.311,03 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non deve superare i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 2.500,00

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Provincia sono previsti in euro 1.500 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Tab. 18 -

<i>Servizi a domanda individuale</i>				
	<i>Entrate/prov. prev. 2014</i>	<i>Spese/costi prev. 2014</i>	<i>% copertura 2014</i>	<i>% copertura 2013</i>
Asilo nido	0	0		
Impianti sportivi	1.000,00	0	100%	
Servizi extra scolastici	1.000,00	1600,00	63%	
Mattatoi pubblici	0	0		
Mense scolastiche	56.550,00	65.250,00	87%	
Stabilimenti balneari	0			
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	0	0		
Uso di locali adibiti a riunioni	0	0		
Altri servizi (servizio pre-post scuola)	5.000,00	10.200,00	49%	
Totale	63.550,00	77.050,00	82%	

La Giunta con deliberazione n. 45 del 22/07/2014, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 82 %.

Sanzioni amministrative da codice della strada

Il Comune di Sciolze essendo sprovvisto della figura di vigile urbano, non ha previsto alcuna riscossione di proventi da sanzioni amministrative.

Tosap (Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche)

L'ente ha previsto un gettito del canone per il 2014 in euro 2.500 sulla base degli atti di concessione in essere e di quelli programmati per il 2014.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2012 e previsioni definitive 2013, è il seguente:

Tab. 19

	Rendiconto 2012	Rendic/Assest. 2013	Previsione 2014
01 - Personale	307.878,66	316.232,72	321.308,70
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	133.256,99	160.213,45	183.569,36
03 - Prestazioni di servizi	453.035,01	491.436,52	532.607,47
04 - Utilizzo di beni di terzi	2.000,00	2.000,00	2.000,00
05 - Trasferimenti	47.782,45	44.300,00	63.773,34
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	44.255,38	33.843,36	40.900,48
07 - Imposte e tasse	22.565,85	24.213,50	24.562,62
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	820,98	1.152,00	3.575,00
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	569,00
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	130.198,79	15.000,00
11 - Fondo di riserva	0,00	0,00	15.000,00
Totale spese correnti	1.011.595,32	1.203.590,34	1.202.865,97

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2014 in euro 321.308,70 riferita a n. 5 dipendenti oltre al segretario comunale, pari a euro 53.551,45. per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, e non prevede alcuna assunzione.

Si rinvia a quanto in premessa esposto circa la ricognizione della spesa di personale in servizio al fine di tenere conto dei nuovi vincoli normativi disposti dalla recente legge di conversione del D.L.90/2014.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2014 al 2016, non devono superare il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e vanno automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2014 al 2016 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non può superare il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

L'ente non ha previsto alcun conferimento di incarico di collaborazione esterna.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228, per l'anno 2014 non è stata prevista alcuna spesa come emerge dal prospetto di cui in calce:

Tab. 20 -

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2014	sforamento
Studi e consulenze	6.000,00	80,00%	1.200,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	0,00	80,00%	0,00	0,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	0,00	50,00%	0,00	0,00	0,00
Formazione	750,00	50,00%	375,00	375,00	0,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	0,00	20,00%	0,00	0,00	0,00

Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2014 la somma di euro 3.575,00. destinata in particolare alle seguenti tipologia di spesa :

- SPESE PER LITI, ARBITRAGGI E RISARCIMENTI
- SGRAVI E RESTITUZIONE DI TRIBUTI

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è di € 15.000,00, pari al 1,247. % delle spese correnti.

ORGANISMI PARTECIPATI

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2014:

Tab. 21 -

Per contratti di servizio	146.511,09 (SETA SPA PER RIFIUTI)
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	45.177,34 (C.I.S.A. SOCIO ASSISTENZIALE)
Per trasferimento in conto esercizio	2.500,00 (SMAT canone acqua)
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	€ 194.188,43

L'amministrazione è tenuta a prestare osservanza al divieto disposto dall'art.6, comma 19 del D.L. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 286.448,00, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di Legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2014 per acquisto mobili e arredi dovrà rispettare i limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

Negli anni 2013 e 2014 gli enti locali non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese, connesse alla conduzione degli immobili. In tal caso il collegio dei revisori dei conti o l'ufficio centrale di bilancio verifica preventivamente i risparmi realizzabili, che devono essere superiori alla minore spesa derivante dall'attuazione della limitazione di cui sopra. La violazione della presente disposizione è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2014 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

L'importo annuale degli interessi sommato a quello dei prestiti (mutui, prestiti obbligazionari ed apertura di credito) precedenti assunti ed a quello derivante dalle garanzie prestate ai sensi dell'art.207 del TUEL, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi non deve superare il 8% delle entrate relative ai primi tre titoli (primi due titoli per le comunità montane) del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione del prestito.

(Ai sensi dell'art. 119 della Costituzione e dell'art. 30, comma 15, della Legge n. 289/02 sussiste il divieto per gli enti di indebitarsi per finanziare spese diverse da quelle di investimento. La definizione di indebitamento e delle spese di investimento finanziabili con lo stesso, sono contenute nell'art. 3, commi da 16 a 21 della Legge 350/2003).

Tab. 22 -

Verifica della capacità di indebitamento			
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2011	Euro		1.114.395,37
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	8,00% Euro		89.151,63
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	Euro		40.900,48
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%		3,12
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	Euro		48.251,15

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

Tab. 23 -

	2014	2015	2016
Interessi passivi	40.900,48	35.111,63	31.203,98
entrate correnti	1.311.703,66	1.287.496,94	1.277.996,94
% su entrate correnti	3,12	2,72	2,45
Limite art.204 TUEL	8,00%	8,00%	8,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 40.900,48, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Tab. 24 -

Anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	1.139.390,57	1.197.837,27	1.097.736,27	994.211,49	885.373,80	773.431,80
Nuovi prestiti (+)	150.000,00	0,00				
Prestiti rimborsati (-)	91.553,30	100.101,00	103.524,78	108.837,69	111.942,00	96.894,65
Estinzioni anticipate (-)	0,00					
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00					
Totale fine anno	1.197.837,27	1.097.736,27	994.211,49	885.373,80	773.431,80	676.537,15

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Tab. 25 -

Anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Oneri finanziari	39.219,45	44.255,38	33.843,36	40.900,48	35.111,63	31.203,98
Quota capitale	91.553,30	100.101,00	103.524,78	108.837,69	111.942,00	96.894,65
Totale fine anno	130.772,75	144.356,38	137.368,14	149.738,17	147.053,63	128.098,63

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Tab. 26 -

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	1.207.579,29
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	195.894,82
<i>Percentuale</i>		16,22

Fino al 31/3/2014 il limite massimo è elevato a 5/12 (41,67%) sulla base dell'art.1, comma 12 del d.l. 133/2013.

L'amministrazione non ha previsto anticipazioni di liquidità Cassa Depositi e Prestiti per far fronte al pagamento di debiti.

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati, ne contratti di leasing.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale devono tenere conto sia in

sede di approvazione che in corso di esercizio:

- ☐ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ☐ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ☐ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del TUEL;
- ☐ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del TUEL;
- ☐ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ☐ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ☐ dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- ☐ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ☐ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del TUEL;
- ☐ del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- ☐ del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- ☐ delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2014-2016, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Tab. 27

<i>Entrate</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>
Titolo I	1.016.408,81	1.011.407,81	1.003.407,81
Titolo II	80.196,71	70.620,99	69.120,99
Titolo III	215.098,14	205.468,14	205.468,14
Titolo IV	286.448,00	65.000,00	220.000,00
Titolo V	195.894,82	0,00	0,00
<i>Somma</i>	0,00	0,00	0,00
Avanzo presunto	0,00	0,00	0,00
Totale	1.794.046,48	1.352.496,94	1.497.996,94

<i>Spese</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>
Titolo I	1.202.865,97	1.175.554,94	1.181.102,29
Titolo II	286.448,00	65.000,00	220.000,00
Titolo III	304.732,51	111.942,00	96.894,65
<i>Somma</i>	1.794.046,48	1.352.496,94	1.497.996,94
Disavanzo presunto	0,00	0,00	0,00
Totale	1.794.046,48	1.352.496,94	1.497.996,94

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Tab.28

		Previsioni 2014	Previsioni 2015	Previsioni 2016
01	Personale	321.308,70	328.408,78	328.408,70
02	Acquisto di beni di consumo e materie prime	183.569,36	177.392,00	176.847,00
03	Prestazioni di servizi	183.569,36	177.392,00	176.847,00
04	Utilizzo di beni di terzi	2.000	2.000	2.000
05	Trasferimenti	63.773,34	55.616,00	55.616,00
06	Interessi passivi e oneri finanziari	40.900,48	35.111,63	31.203,98
07	Imposte e tasse	24.562,62	24.562,62	24.562,62
08	Oneri straordinari della gestione corrente	3.575,00	4.575,00	4.575,00
09	Ammortamenti di esercizio	569,00	569,00	569,00
10	Fondo svalutazione crediti	15.000,00	19.500,00	29.500,00
11	Fondo di riserva	15.000,00	20.000,00	20.000,00
Totale spese correnti		1.202.865,97	1.175.554,94	1.181.102,29

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Tab. 29.

	Previsioni 2014	Previsioni 2015	Previsioni 2016
Titolo IV			
Alienazione di beni	60.000,00	25.000,00	25.000,00
Trasferimenti c/capitale Stato	0	0	0
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	138.000,00		150.000,00
Trasferimenti da altri soggetti	88.448,00	40.000,00	45.000,00
Totale	286.448,00	65.000,00	220.000,00
Titolo V			
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00
Assunzione di mutui e altri prestiti	0,00	0,00	0,00
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Risorse correnti per investimento	0,00	0,00	0,00
Totale			

Spesa titolo II

286.448,00	65.000,00	220.000,00
------------	-----------	------------

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2014

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2012;
- delle previsioni definitive 2013;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

Qualora emergano dei possibili scostamenti rispetto alle previsioni l'amministrazione è tenuta ad adottare entro il termine del 30/9/2014 e da ultimo al 30.11.2014 le eventuali misure per il riequilibrio ed assestamento.

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

d) Riguardo agli organismi partecipati

l'ente deve monitorare la situazione contabile, gestionale e organizzativa ed il rispetto delle norme di Legge sui vincoli di finanza pubblica delle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni.

e) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- ☐ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- ☐ delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenendo conto delle raccomandazioni espresse nel presente parere,

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2014 e sui documenti allegati.

Il Revisore unico del conto

Vantaggiato Piero Gaetano

